



Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 080/5485391 - Fax: 0883/347937
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470431	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:	0971/418511				

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

IL PROCESSO A BARI LA TRAGICA RISSA AVVENNE NELLA NOTTE FRA IL 19 E IL 20 SETTEMBRE DEL 2015 NEL CUORE DELLA «MOVIDA» **NORD BARESE** EPILOGHI TRAGICI FRA CRONACA E STORIA

Lite mortale nel porto a Trani Quei delitti fratelli minorenni a giudizio «per amore» Cecilia e le altre

Respinta l'istanza di messa alla prova presentata dai difensori

Chiesto l'abbreviato. L'udienza preliminare si celebrerà davanti al gup il 28 aprile 2017

● **TRANI.** Saranno giudicati col rito abbreviato due dei tre minorenni che la notte tra il 19 ed il 20 settembre 2015 furono coinvolti nella rissa degenerata nell'omicidio del 34enne Biagio Zanni. L'udienza preliminare si celebrerà davanti al gup del Tribunale per i Minori di Bari, Rosella Politi, il 28 aprile. La richiesta di abbreviato è stata formulata dai difensori (Domenico Di Terlizzi e Vincenzo Papeo) dei fratelli tranesi dopo che è stata respinta l'istanza di messa alla prova.

NORSZIA A PAGINA II >>



TRANI La rissa sfociata nel brutale omicidio avvenne nella notte fra il 19 e il 20 settembre 2015 [foto Calvaresi]

Giovani donne uccise da uomini accecati dalla folle gelosia: alcuni episodi del passato

● **BISCEGLIE.** Delitti passionali. Tragici epiloghi di storie d'amore nel nord barese, con giovani donne uccise da uomini accecati dalla follia. Oggi ricorre frequentemente il dibattito sul femminicidio. La legge l'ha configurato come reato, con lo stalking. Ogni anno oltre cento donne vengono uccise in Italia da uomini che conoscevano o con cui, nella maggioranza dei casi, avevano avuto una relazione affettiva. Ma è un fenomeno non nuovo.

DE CEGLIA A PAGINA III >>

ANDRIA

Arrestato barista con l'hobby dello spaccio

● **ANDRIA.** In manette un 48enne di Andria, titolare di un bar del centro, è stato sorpreso mentre, oltre a servire caffè, includeva tra le specialità da servire a clienti "particolari", anche quelle della droga.

BALSAMO A PAGINA VII >>

PADRE ERNEST NOI E LA CHIESA DEL SILENZIO

di LUIGI DI CUONZO

RESPONSABILE AF DELLA MEMORIA - BARLETTA

Sabato 19 novembre Papa Francesco nominerà diciassette nuovi cardinali. Si tratta di una decisione epocale di Papa Francesco che, attraverso uno strumento di nomina del massimo organo di rappresentanza della Chiesa Cattolica, da voce a realtà e periferie dimenticate nella Chiesa di Roma. Una felice scelta cristallina di un Papa che stimola il mondo intero a guardare alla propria storia senza rancori e risentimenti. E' il caso della nomina a Cardinale di Santa Romana Chiesa dell'albanese don Ernest Simoni, prete ottantottenne, presentato con la seguente nota ufficiale.

A PAGINA IV >>

IERI POMERIGGIO AD ANDRIA

Un malore improvviso stronca 62enne alla guida del trattore

● **ANDRIA.** Un malore improvviso che è costato la vita ad un lavoratore stimato e conosciuto in città. Una tragedia di quelle inimmaginabili e incredibili che ha gettato nello sconforto più buio una intera famiglia. Era di rientro dalle campagne ma è deceduto, forse per un infarto, un 62enne andriese accasciato a bordo del suo trattore in via Madre Teresa di Calcutta nei pressi della Basilica andriese.

A nulla sono valsi i tentativi di rianimazione apportati, dopo pochi minuti, dall'equipe "Mike 8" del 118 della postazione di Andria 1. L'uomo era di rientro dalle campagne dopo aver raccolto olive quando, attorno alle 14, ha accostato il suo trattore nei pressi della piazza dove è ubicato l'Istituto Tecnico Agrario e si è accasciato. Il magistrato non ha disposto l'autopsia.



SOCCORSO Il mezzo intervenuto

TRANI

Solidarietà e salute, ecco l'ambulatorio Giuseppe Moscati

SERVIZIO A PAGINA VIII >>

BISCEGLIE

Così verrà potenziata la rete elettrica cittadina

SERVIZIO A PAGINA IX >>

TRANI È IL SESTO IN ORDINE DI TEMPO: CHIEDE ATTENZIONE

Al lavoro anche il comitato «Turrissana-Capirro»

● **TRANI.** È il sesto comitato di zona che nasce in città e, per il momento, vi fanno riferimento sessanta famiglie che hanno casa nella zona nelle zone Turrissana e Capirro, vale a dire l'ex campagna diventata zona residenziale sempre più abitata, a seguito dell'edificazione di numerosi complessi di villette di ogni tipo. Si chiamerà «Comitato di quartiere Turrissana-Capirro» e si propone «di promuovere ogni utile iniziativa per ottenere dalle pubbliche autorità la soluzione dei problemi riguardanti il territorio residenziale, con particolare riguardo alla tutela dell'ambiente, salute e sicurezza di re-

sidenti ed operatori economici del quartiere, promozione sociale, culturale e sportiva, miglioramento dei servizi, condizioni abitative e decoro urbano del territorio». È quanto si legge in volantini che annunciano l'imminente assemblea costitutiva, dedicata ad approvazione dello statuto e nomina di presidente e direttivo: l'appuntamento è per sabato 26 novembre, alle 16, presso la Madonna di Fatima. Fra i problemi specificata-

mente segnalati, illuminazione, pavimentazione, toponomastica, pulizia delle strade ed aree incolte adiacenti le abitazioni, raccolta dei rifiuti urbani, interruzioni e disagi del sottovia ferroviario di via Pozzopiano causa pioggia. Fra le prime richieste, apparecchiature deterrenti contro gli eccessi di velocità in via Martiri di Palermo e via Pozzopiano. L'organismo fa già sapere che intende collaborare costruttivamente con le istituzioni, non

ha fini di lucro, è apolitico, apartitico, non dispone di patrimoni immobiliari per l'esercizio dell'attività, che è volontaria e gratuita.

Il comitato fa capolino, peraltro, in un momento in cui il quartiere è più che mai al centro nel dibattito politico dopo l'esclusione dalla Valutazione ambientale strategica di un grosso comparto nel quale sorgessero 82 villette ed un edificio a destinazione commerciale. Per la cronaca il Turrissana-Capirro si aggiunge ai seguenti comitati già esistenti: Via Andria; Sant'Angelo; Stadio; L'ancora; Pozzo piano.

[nico aurora]

CALCIO IN ECCELLENZA TRANI E BARLETTA CON I NUOVI TECNICI

L'Andria gioca a Messina fuori anche il Bisceglie



ANDRIA tartaglia [foto Calvaresi]

● La Fidelis (Lega Pro) sul campo del Messina cerca la prima vittoria in campo avverso. E soprattutto quel risultato che allungerebbe la striscia positiva che dura da quattro giornate. In serie D, il Bisceglie è di scena sul campo dell'ostico Francavilla. Novità nel turno di Eccellenza: esordi dei tecnici Pizzulli e Pettinicchio sulle panchine di Barletta (a Otranto) e Trani (con l'Hellas Taranto).

ALLE PAGINE XIII E XIV >>

IMPIANTI SPORTIVI

LA PROMESSA

TRANI, IL COMMENTO DEL «MISTER»

«Da parte nostra, ci metteremo l'attenzione che ci vuole per cercare di preservare questa struttura così bella»

Un terreno di gioco perfetto in attesa dei risultati e del pubblico

NICO AURORA

● **TRANI.** Non saranno certo i tre punti in classifica, che al Trani servirebbero come il pane per cominciare a risalire la corrente, ma si tratta pur sempre di una vittoria virtuale che fa morale. E, di questi tempi, certamente poco non è: «Quello di Trani, adesso, è uno dei campi più belli di tutta la Puglia».

Ad affermarlo è un allenatore navigato e di grande esperienza come **Giacomo Pettinicchio**, da poco ritornato sulla panchina biancoazzurra, che non parla certo come parte in causa, ma come addetto ai lavori che ha calcato manti erbosi di tutta la regione e sa bene che quello che recentemente ha preso forma allo stadio comunale, dopo mesi e mesi di abbandono, è davvero da invidiare ovunque. «Ho ritrovato un terreno di gioco di perfetto - dice il coach -, e mi auguro che la manutenzione continui sempre perché è importante averlo così fino alla fine. Da parte nostra, anche noi ci metteremo l'attenzione che ci vuole per cercare di preservare questa struttura che, oggi, è una delle più belle in questi campionati».

Nell'attesa del miracolo sportivo della squadra, quello «botanico»

l'ha fatto la «Francese agricoltura», ditta di Molfetta specializzata in progettazione e gestione del verde, che ha ripristinato definitivamente il manto erboso dello stadio.

Ha eseguito i lavori per conto del Trani, affidatario in concessione della gestione dell'impianto di via Superga. I lavori sono costati 36mila euro, sono durati un mese e mezzo,

ma hanno restituito alla città un tappeto verde pressoché perfetto. «Per ragioni di tempo, abbiamo dovuto utilizzare un cocktail di miscele chimiche - precisa **Giuseppe Francese** -, che hanno compiuto un autentico miracolo su un terreno di gioco ormai privo di erba. Prima, avevamo ripristinato l'impianto irriguo, non funzionante da diversi



LO STADIO
Quello di Trani, adesso, è uno dei campi più belli di tutta la Puglia

anni e che impediva la regolare irrigazione del terreno di gioco».

Ma il nuovo maquillage dello stadio non finisce qui. Infatti, nelle ultime ore, una squadra dei cantieri sociali ha effettuato interventi di pulizia e bonifica nell'area antistante la struttura di via Superga provvedendo, tra le altre cose, alla pulizia delle aiuole d'ingresso al

settore della tribuna. Contestualmente è stato effettuato dal manutentore comunale l'ultimo intervento di riparazione dell'autoclave, mediante la sostituzione del polmone.

In altre parole, lo stadio è pronto, vi si attende il ritorno del grande pubblico e di un Trani nuovamente competitivo.

TRANI SORGERÀ NEL 2017 NELLA STRUTTURA PARROCCHIALE DELLO SPIRITO SANTO

Ambulatorio polispecialistico nel nome di Giuseppe Moscati

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Un progetto ambizioso ma concreto. Nella struttura parrocchiale dello Spirito Santo, nei primi mesi del 2017, sorgerà "l'ambulatorio medico solidale polispecialistico" dedicato alle persone meno abbienti. La struttura nascerà con la collaborazione dell'Associazione Orizzonti e della Caritas cittadina e sarà intitolato a San Giuseppe Moscati.

Il progetto sarà presentato domani, alle 11, presso la Sala Aurelia della Parrocchia Spirito Santo, proprio alla vigilia della festa del Santo Medico il 16 novembre. La comunità parrocchiale dello Spirito Santo, che anche quest'anno si sta preparando per il triduo e la festa litur-

gica, vive da diversi anni una devozione particolare al santo-medico, primario ospedaliero, ricercatore, docente universitario, il cui bisogno imprescindibile fu quello di rispondere alle necessità ed alle sofferenze, visitando premurosamente i malati, specie i più poveri e abbandonati. Perciò fu definito il «medico dei poveri».

Così, per la sua grande attualità, San Giuseppe Moscati diventa l'ispiratore dell'ambulatorio che s'innesta nel contesto di un tessuto sempre più povero, dove spiccano la povertà alimentare e

quella sanitaria. «L'Italia - afferma il presidente dell'Associazione Orizzonti, **Angelo Guarriello** - soffre di una "povertà sanitaria" sconosciuta fino a qualche tempo fa. Lo dimostrano gli ambulatori sociali, non più frequentati da soli stranieri ma sempre più affollati da connazionali. Gli ambulatori solidali costituiti da medici volontari e pensionati, come avviene per le mense dei poveri, si stanno sempre più dedicando ai cittadini italiani che non hanno possibilità di pagarsi il ticket per visite specialistiche, screening

e prestazioni diagnostiche. Saranno offerti ai pazienti i servizi di medicina polispecialistica, infermeria, assistenza farmaceutica e come supporto all'attività medica specialistica anche alcune indagini strumentali. Gli esami saranno eseguiti nella struttura ambulatoriale. Per esami più complessi il personale sanitario, previa comunicazione, invierà i propri pazienti al vicino presidio ospedaliero».

Alla conferenza stampa parteciperanno l'arcivescovo **Giovan Battista Pichierri**; **don Raffaele Sarno**, direttore della Caritas diocesana; **don Mimmo Gramagna**, parroco della parrocchia Spirito Santo e **Angelo Guarriello**, presidente dell'Associazione Orizzonti.

TRANI «CITTÀ D'ARTE 3.0»: TRANI E MILANO CONTRIBUIRANNO AL PROGETTO CON LE LORO ECCELLENZE

Obiettivo cultura e turismo il sindaco riceve l'«investitura»

● **TRANI.** «Abbiamo posto l'ennesimo mattone per il futuro della nostra città. Un futuro fatto di cultura e turismo culturale, e che vogliamo costruire non da soli, ma come sistema cittadino».

Così il sindaco, **Amedeo Bottaro**, di ritorno da Mantova, attuale capitale italiana della cultura, in occasione dell'importante convegno «Città d'Arte 3.0 - Il futuro delle città d'arte in Italia». Infatti, nell'occasione, Trani ha ottenuto una prestigiosa investitura in ambito culturale: la città, insieme con Milano, sarà l'unica in Italia che contribuirà al progetto con le proprie esperienze di eccellenza. A rafforzare l'importanza del riconoscimento, la presenza al convegno, promosso da Anci, Regione Lombardia e Comune di Mantova, sotto l'egida del Ministero dei beni e delle attività culturali, del presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**.

Dunque, come dicevamo, al tavolo di discussione della sessione «Verso la città che legge», organizzata in collaborazione con il Centro per il libro e la lettura e la Fondazione per il libro, la musica e la cultura, erano presenti le sole Milano e Trani, rappresentata dal sindaco e dall'assessore alla cultura, **Felice Di Lernia**. Il convegno, nel riverberare alcune pratiche condotte e sperimentate nei due comuni nella promozione delle attività culturali e della lettura in particolare, ha proposto una



riflessione più ampia sul futuro delle città d'arte in Italia. E, nel suo intervento, l'assessore Di Lernia ha fornito alcuni suggerimenti su come promuovere il percorso di promozione delle città che leggono: «Passare dall'attenzione all'oggetto libro all'attenzione al soggetto lettore significa creare protagonismo, flessibilità e libertà, ingredienti indispensabili per una pratica diffusa di lettura nelle sue tante forme».

Il primo appuntamento ufficiale di Trani, nella nuova veste, sarà quindi al Salone del libro di Torino della prossima primavera. E già la primavera scorsa Bottaro aveva proposto alla Regione Puglia un patto straordinario per la

valorizzazione del capitale culturale, architettonico e paesaggistico traneese.

«Avendo incassato la disponibilità della Regione a costruire, insieme, questa grande opportunità - dice adesso il sindaco - ci prepariamo a prendere parte al piano strutturale della cultura ed al grande progetto nazionale delle città d'arte. L'investitura simbolica ottenuta a Mantova ci onora e ci responsabilizza. Nelle prossime ore faremo una vera e propria "chiamata alle arti", nel senso che chiederemo agli operatori culturali ed artistici della città di aiutarci a creare le condizioni per un grande progetto collettivo di rilancio della città».

[n.aur.]

CITTÀ DELL'ARTE
Amedeo Bottaro, di ritorno da Mantova, attuale capitale italiana della cultura, in occasione dell'importante convegno «Città d'Arte 3.0 - Il futuro delle città d'arte in Italia»

Trani, «europrogettisti» sono 173 i candidati alla «short list» del Comune

● **TRANI.** Sono saliti a 173 e, soprattutto sono tutti potenzialmente ammissibili i candidati alla short list dei cosiddetti «europrogettisti» che il Comune di Trani chiamerebbe a suo sostegno per progetti da finanziarsi con fondi non comunali. In alcuni casi si è già fatto ricorso a queste figure, in altri potrebbe rendersi necessario un affiancamento. Come è noto, i soggetti in lista saranno retribuiti solo a patto che il progetto presentato sia effettivamente finanziato e trovi attuazione.

Nell'ultimo aggiornamento del dirigente della Prima area, **Caterina Navach**, dello scorso 7 novembre e che fa riferimento alle domande pervenute entro il 31 ottobre, non c'è più la divisione tra soggetti rispondenti ai requisiti ed altri che devono integrare la documentazione.

Fino all'aggiornamento precedente, relativo ad agosto, erano 98 i primi e 54 secondi.

Peraltro lo stesso dirigente precisa, nel corpo della sua determinazione, «che si è ritenuto di uniformare l'elenco in questione inserendo, nella sezione dei soggetti aventi i requisiti e dunque ammessi, anche quelli che devono integrare la documentazione presentata, nel senso che l'integrazione verrà richiesta in occasione dell'eventuale interpellato da parte dell'ente».

Per la cronaca gli ultimi arrivati sono del 21 e 22 settembre 2016, rispettivamente **Marta Stella**, di San Ferdinando di Puglia, e **Maria Flemma** di Taranto. Il mese precedente, il 10 agosto, era entrata nella short anche l'associazione «Il presidente Sandro Pertini», di

Trani.

La short list, che comprende sia persone fisiche, sia giuridiche, è finalizzata all'affidamento di attività di supporto all'amministrazione, ed a disposizione di tutte le strutture comunali per la realizzazione e gestione di progetti finanziati da risorse esterne al bilancio comunale. Obiettivo, «rendere immediatamente disponibili le professionalità occorrenti per la candidatura e gestione dei progetti per bandi in corso di pubblicazione».

L'Ufficio politiche comunitarie, in presenza di bandi cui l'Ente intende partecipare, può convocare tramite Pec soggetti in elenco seguendo il criterio cronologico di arrivo delle richieste, poi il collaboratore sarà individuato con procedura concertata in sede di colloquio».

Non è previsto un termine di scadenza per la presentazione delle candidature alla short list, anzi sarà rinnovata ogni trenta giorni, per affidare gli incarichi secondo un principio di rotazione. Il tutto con la formula «salvo buon fine», vale a dire che l'onere di prestazione, previsto e riconosciuto per le attività di progettazione, verrà corrisposto dall'amministrazione solo in caso di approvazione del progetto, in quanto ogni e qualsiasi compenso a seguito di attività svolte per la concreta e regolare realizzazione delle attività progettuali sarà integralmente finanziato dai fondi attribuiti e, pertanto, non comporta alcun impegno di spesa per l'amministrazione comunale, in qualità di soggetto attuatore.

[n.aur.]



TRANI Palazzo di città